



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA VIQUARTERIO

MIIC8D5001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA VIQUARTERIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5663** del **15/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/01/2025** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 15 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 21 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

Il Comune di Pieve Emanuele è situato nel Parco Agricolo Sud Milano, sulla sponda destra del Lambro meridionale e sulla strada che congiunge Milano a Pavia. Il territorio offre buoni collegamenti con il capoluogo di provincia e con i paesi circostanti, con la possibilità di fruire delle proposte culturali e didattiche in modo abbastanza agevole.

Il vecchio borgo del paese, "Pieve centro", di origine rurale ed agricola, ha vissuto un processo evolutivo edilizio a partire dal boom economico degli anni '60. Al confine del paese e in diversi periodi, sono nati quattro poli abitativi, abbastanza separati tra loro sia dal punto di vista territoriale, che sociale e culturale: nel 1963 è iniziata la costruzione del "Villaggio Incis", nel 1978 è sorto l'insediamento di via dei Pini, nel 1986 l'insediamento di via delle Rose, nel 1991 l'insediamento di via Fausto Coppi. Inoltre, sempre a partire dagli anni '60, anche la piccola frazione di Fizzonasco si è ampliata, con nuovi insediamenti edilizi di carattere privato e con un vasto centro industriale. Il fenomeno del forte aumento della popolazione in quegli anni, il saldo demografico positivo, la presenza di numerosi stranieri, ha portato nel tempo l'Amministrazione Comunale a costruire e/o riorganizzare spazi e servizi sociali e culturali. Recentemente infine, sono sorti i nuovi edifici abitativi in diverse aree del Paese e sono stati aperti nuovi esercizi commerciali, ciò ha reso i vari quartieri del Paese meno isolati tra loro, almeno sul piano infrastrutturale. Negli ultimi anni tuttavia, si è verificata una lenta ma costante decrescita demografica e, attualmente, il Comune ha una popolazione di meno di 16000 abitanti nonostante l'insediamento di numerose famiglie provenienti da paesi stranieri.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La decrescita demografica e la conseguente diminuzione della popolazione scolastica, sono la causa del dimensionamento scolastico attuato dall'ufficio Scolastico Regionale a partire dall'a.s. 2024/2025. In seguito al dimensionamento scolastico, nel Comune di Pieve Emanuele si è costituito un unico Istituto Comprensivo formato da 9 plessi distribuiti sul territorio in 10 edifici scolastici.

In seguito al dimensionamento scolastico, nel Comune di Pieve Emanuele si è costituito un unico Istituto Comprensivo formato da 9 plessi distribuiti sul territorio in 10 edifici scolastici. Infatti, la Scuola Secondario di primo grado, è dislocata in due edifici scolastici separati, distanti circa un km: un edificio, si trova in via Viquarterio, l'altro, ex scuola Vivaldi, si trova in via Betulle.

L'unificazione delle due realtà scolastiche precedenti, è foriera di alcune conseguenze e presuppone la messa in atto e il relativo il controllo, di una serie di processi che interessano diversi ambiti interni ed esterni alla realtà scolastica. In particolare all'interno del contesto scolastico, è necessario definire con chiarezza compiti, obiettivi e responsabilità, condividere e consolidare abitudini operative ed organizzative che garantiscano il funzionamento del sistema. Occorre inoltre elaborare e condividere un sistema di comunicazione comune alle diverse realtà unificate, rispettoso delle identità pregresse ma che sia efficace e finalizzato alla costruzione di una proposta educativa e didattica comune all'Istituto Comprensivo recentemente formatosi e rispondente alle necessità del territorio.

L'Istituto Comprensivo " Viquarterio " è attualmente così composto:

- Scuola de l' Infanzia: "Collodi" Codice Meccanografico: MIAA8D501TO-VIA DEI PINI 20090 PIEVE EMANUELE
- Scuola de l' Infanzia: "Rodari" Codice Meccanografico: MIAA8D502V - VIA MAGNOLIE - 20090 PIEVE EMANUELE
- Scuola de l' Infanzia: "Don Zeno" Codice Meccanografico: MIAA8D503X P.ZZA PUCCINI 20090 PIEVE EMANUELE



- Scuola de l 'Infanzia: "Alessandrini" Codice Meccanografico: MIAA8D5041 VIA GRANDI 20090 PIEVE EMANUELE
- Scuola Primaria: " De Filippo" Codice Meccanografico: MIEE8D5035 VIA ROSSINI 20090 PIEVE EMANUELE
- Scuola Primaria: " Alessandrini" Codice Meccanografico: MIEE8D5046 VIA GRANDI - 20090 PIEVE EMANUELE
- Scuola Primaria: " Gemelli" Codice Meccanografico: MIEE8D5013 VIA L. GEMELLI - 20085 PIEVE EMANUELE
- Scuola Primaria: "M.L. King" Codice Meccanografico: MIEE8D5024 VIALE DEI PINI - 20090 PIEVE EMANUELE
- Scuola Secondaria di primo grado: " Gino Strada" Codice meccanografico: MIMM8D5012 VIA VIQUARTERIO (sede degli Uffici di Segreteria e Presidenza) e VIA BETULLE (ex Scuola "Vivaldi") -20090 PIEVE EMANUELE -

I dieci plessi dell'Istituto situati sul territorio cittadino, sono facilmente raggiungibili dall'utenza in quanto serviti dai servizi di trasporto urbano e interurbano.

Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo hanno all'esterno un giardino; all'interno gli edifici hanno ampi spazi, sono inoltre presenti diverse tipologie di laboratori attrezzati, la cui attivazione avviene coerentemente con la programmazione didattica. In tutti i plessi è presente una rete WI-FI; alcune sezioni della scuola dell'infanzia e tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono dotate di LIM.

La Presidenza e la segreteria si trovano presso la Scuola Secondaria di primo grado " Gino Strada" Via Viquarterio - tel: 0290420148 E - mail: MIIC8D5001@istruzione.it Pec: miic8d5001@pec.istruzione.it Sito web: www.icviquarterio.edu.it



ANALISI DEI BISOGNI

BREVE PREMESSA

Il recente dimensionamento scolastico ha determinato la costituzione sul territorio del Comune di Pieve Emanuele di un unico Istituto Comprensivo. I bisogni territoriali rilevati, definiti dal contesto socio - culturale, sono apparsi, confrontando le analisi pregresse sommato, omogenei. Ne consegue che, l'obiettivo della scuola di dare risposte adeguate ai bisogni dei suoi utenti, si configura, al tempo stesso, come l'occasione per rendere fattivo il processo di unificazione dei due precedenti Istituti, attraverso la costruzione di una proposta efficace ai bisogni rilevati.

Dall'analisi dei bisogni emerge che il nostro Istituto è chiamato a rispondere alle seguenti esigenze:

- Proporre un modello organizzativo scolastico in linea con le esigenze dell'utenza. Nella maggior parte delle famiglie degli alunni del nostro Istituto, entrambi i genitori lavorano; ciò comporta la richiesta del tempo pieno alla Scuola Primaria, ma anche dei servizi comunali di pre e post scuola alla Scuola Primaria e dell'Infanzia. Questo dato però si configura anche in un'ottica in cui la scuola è chiamata ad una funzione aggregativa che sviluppi la socializzazione e l'integrazione che possono essere limitati, in una realtà tanto varia al suo interno sul piano culturale e socio - economico.



- Offrire un servizio formativo, attraverso l'implementazione delle TIC, che sia al passo con lo sviluppo tecnologico e informatico e si prefigga inoltre di supportare in questo percorso tutti gli alunni e le famiglie che si trovano in posizione di svantaggio sia per mancanza oggettiva di mezzi e strumenti, sia per mancanza di conoscenze, continuando e ampliando lo sforzo iniziato durante la pandemia.
- Implementare le azioni e i percorsi specifici per consolidare le conoscenze e le competenze linguistiche. sia relativamente all'Italiano L2, dato l'alto numero di alunni non italofoni presenti nel nostro Istituto; sia relativamente all'apprendimento di altre lingue comunitarie europee nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, anche attraverso specifiche progettualità messe in atto ogni anno previa un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse.
- Svolgere una funzione educativa mirata a prevenire e/o circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di comportamento problema attraverso l'articolazione di progetti afferenti all'offerta formativa e che vengono svolti anche con il supporto dell' Ente locale. La scuola si avvale nella sua azione educativa anche dello sportello di ascolto psico-pedagogico, finanziato dal Comune, che offre servizi di consulenza e sostegno alla famiglia e supporto agli insegnanti. Inoltre la scuola agisce attraverso il continuo contatto con il Servizio Sociale del Comune, con incontri informali ed istituzionalizzati e percorsi formativi, per uno scambio di informazioni e di buone pratiche. Già da tempo è stata istituita una rete anti-bullismo di cui fa parte il nostro Istituto e che vede la partecipazione a vario titolo di diversi soggetti istituzionali presenti sul territorio.
- Sviluppare contenuti ed obiettivi per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ri-progettandoli alla luce delle nuove linee guida ministeriali ma sempre orientandoli all'acquisizione delle competenze necessarie per agire "da cittadini responsabili e partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica culturale e sociale della comunità" proponendo percorsi specifici ma anche azioni aperte alle iniziative del territorio, attraverso la collaborazione con i vari Enti ed associazioni, finalizzati prima di tutto alla costruzione di una identità collettiva rispettosa dell'ambiente e del territorio di cui sentirsi



parte integrante.

· Infine, la scuola si propone di garantire particolare attenzione alle situazioni che possono condizionare l'apprendimento quali la disabilità, lo svantaggio socio economico, le difficoltà legate a barriere linguistico -culturali , disturbi specifici di apprendimento, valutando e decidendo nel merito di ciascuna specifica situazione le strategie idonee.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione complessiva dell'Istituto comprensivo, a seguito del dimensionamento, è diventata numerosa e ciò comporta vantaggi sul piano delle risorse. Il livello socio - culturale ed economico di provenienza degli studenti è medio - basso nel complesso, ma con alcune differenze che permettono di creare classi omogenee fra loro e disomogenee al loro interno valorizzando le differenze.

Vincoli:

Il numero esiguo degli studenti e la decrescita della popolazione, ha comportato il dimensionamento dei due istituti presenti sul territorio e la costituzione di un unico istituto, determinando, perlomeno in fase iniziale, molti svantaggi sul piano organizzativo. Il contesto socio - economico e culturale è complessivamente medio - basso. Il numero di studenti con certificati DVA e con disturbi specifici dell'apprendimento è superiore alle medie nazionali. Anche il numero degli studenti con BES per svantaggio linguistico, è elevato, dato l'alto numero di studenti con cittadinanza non italiana e provenienti da paesi differenti.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è prevalentemente e storicamente agricolo e naturalistico, la cui valorizzazione permette alla scuola di far sperimentare in maniera diretta aspetti ecologici e ambientali. La Scuola si avvale della collaborazione con l'Ente comunale che offre servizi di supporto: si fa carico economicamente degli educatori che intervengono proficuamente nelle scuole, dello sportello psicopedagogico che fornisce un supporto alle famiglie, agli alunni più grandi e ai docenti che ne facciano richiesta. La scuola collabora inoltre con le associazioni presenti sul territorio, con i vigili del fuoco e le forze dell'ordine nell'attuazione di progetti mirati alla conoscenza e salvaguardia del territorio, all'educazione alla cittadinanza anche digitale. La scuola partecipa a numerose reti di scopo con la finalità di ampliare l'Offerta formativa, aderendo e/o proponendo attività, progetti per gli studenti o percorsi formativi per il personale scolastico.

Vincoli:

La natura prevalentemente agricola del territorio, l'urbanizzazione relativamente recente, dettata da urgenze abitative non ben contestualizzate da precisi progetti di housing sociale, determinano un contesto urbano abbastanza collegato al suo interno, ma piuttosto povero di servizi. I quartieri del territorio sono infatti isolati ed estranei fra loro. La popolazione adulta è prevalentemente costituita da pendolari. Il numero degli abitanti è in decrescita, si pone al di sotto dei sedicimila abitanti, nonostante il regolare afflusso di persone di origine straniera. I servizi offerti dall'Ente comunale sono preziosi e generosi, ma non sempre riescono a far fronte ai bisogni crescenti che vengono rilevati. Le associazioni di volontariato e gli enti con cui la scuola collabora, agiscono senza scopo di lucro e fanno proposte commisurate alle loro potenzialità economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli edifici della scuola sono presenti numerosi laboratori che rappresentano degli spazi adeguatamente attrezzati per implementare una didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale. Le LIM sono presenti in tutte le classi della scuola primaria e secondaria. Sono stati acquistati anche alcuni monitor interattivi e distribuiti nei plessi scolastici, infanzia comprese. Le palestre sono ampie e le attrezzature rinnovate periodicamente dall'Ente comunale che le utilizza in orario post-scolastico affidandole ad associazioni sportive che si fanno carico anche delle pulizie. Sono presenti nelle scuole primarie e dell'infanzia, spazi per la psicomotricità. I plessi scolastici sono facilmente raggiungibili a piedi. La scuola per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, progetta attività specifiche, coerenti con il tipo di svantaggio, spesso in collaborazione con l'Ente comunale e



altri servizi del territorio.

Vincoli:

La scuola non dispone di risorse economiche diverse dai finanziamenti statali. Le attrezzature informatiche necessitano di continui e costosi aggiornamenti a cui non sempre la scuola riesce a far fronte. Inoltre, le dotazioni informatiche sottratte alla scuola nei periodici furti, difficilmente e molto faticosamente possono essere riacquistate. Lo stesso discorso vale per tutte le attrezzature specifiche dei laboratori le cui riparazioni sono a carico dell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è abbastanza stabile sia per tipo di contratto, sia per continuità superiore ai cinque anni; tra i docenti questo dato riguarda però solo le scuole primarie e dell'infanzia, in quanto nella scuola secondaria di primo grado si registra ogni anno un cospicuo ricambio di docenti. Il Dirigente Scolastico ha esperienza e continuità nella scuola superiore ai cinque anni. L'età media del personale dell'Istituto, è in linea con i dati di riferimento. La sostanziale stabilità del personale costituisce un vantaggio sia per la conoscenza del territorio di riferimento, delle esigenze che da esso scaturiscono sia per l'unità di intenti nelle azioni da programmare e negli obiettivi da perseguire. Esistono nell'istituto figure professionali con specifici titoli sull'inclusione, con la presenza di due funzioni strumentali sull'inclusione che coordinano attività e progetti mirati e presiedono il GLI. Tali figure supervisionano, inoltre, i documenti di tutte le fasce scolastiche, partecipano ai GLO e accolgono e sostengono i docenti di nuova nomina. Esistono competenze linguistiche e informatiche che bastano a soddisfare il fabbisogno curricolare e didattico. La Scuola però ha posto in essere, in parte grazie anche ai progetti di rete, opportunità di approfondimento e tavoli per creare gruppi di lavoro mirati a socializzare ed estendere le competenze presenti.

Vincoli:

Nella scuola secondaria, il numero di docenti con contratto a tempo indeterminato è pari a meno della metà del fabbisogno. Anche la maggior parte dei docenti di sostegno ha un contratto a tempo determinato, ciò costituisce un limite sia per la continuità del servizio nel corso degli anni, sia, e soprattutto, per i ritardi con cui a inizio anno scolastico, i servizi possono iniziare. IL numero dei docenti con competenze professionali di vario genere è inferiore ai riferimenti. Nella scuola sarebbe necessaria la presenza assidua di figure professionali, anche esterne, quali i mediatori linguistici.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELL'ESITO

(aspetti generali)

Mission della scuola

Un unico percorso formativo dall'Infanzia all'Adolescenza per crescere insieme

Le istituzioni scolastiche concretizzano gli obiettivi espressi nelle Indicazioni Nazionali in percorsi formativi funzionali al diritto di apprendere ed alla crescita di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo” (Articolo 4 DPR 275 del 8/3/1999 sull'Autonomia Scolastica).

In conformità con i dettami della Costituzione Italiana (artt. 3, 30, 33, 34), l'Istituto Comprensivo, sulla base delle esigenze formative degli alunni e di una interazione positiva con il territorio, individua i seguenti principi cardine a cui ispirarsi nella progettazione del proprio operato:

- Uguaglianza;
- Imparzialità
- Continuità educativa e didattica
- Accoglienza e Integrazione.
- Obbligo scolastico, frequenza e contrasto alla dispersione.
- Partecipazione;
- Efficienza e trasparenza;
- Libertà d'insegnamento
- Aggiornamento del personale.

La definizione del Piano dell'Offerta Formativa avviene nell'ottica del bambino/studente al centro dell'attività educativa didattica.

In questa prospettiva, l'alunno diviene protagonista attivo del processo di apprendimento, sviluppando in modo armonico e completo quelle competenze di cittadinanza, che rappresentano un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

La scuola dell'autonomia ha il compito di:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare e gestire i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato alle parti coinvolte.

Sulla base di questi principi il nostro Istituto si impegna:

-a incrementare relazioni significative e positive con e tra i coetanei e gli adulti, definendo percorsi di crescita attraverso azioni mirate:

<p style="text-align: center;">TRA I COETANEI</p> <ul style="list-style-type: none">· Proponendo azioni di didattica partecipata il cui obiettivo prioritario è rendere gli alunni attori protagonisti del processo di crescita nel contesto comunitario regolato.· Attuando lavori di gruppo a classi aperte, progetti, laboratori, mostre, spettacoli teatrali, uscite didattiche, utilizzo dei media, con la finalità di favorire le relazioni interpersonali.· Utilizzando metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo	<p style="text-align: center;">TRA ALUNNI E DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none">· Progettando un ambiente di apprendimento in un clima di fiducia, collaborazione e benessere tra discenti e docenti, che favorisca l'apprendimento delle conoscenze e delle competenze offrendo, allo stesso tempo, un'opportunità di crescita emotiva e personale.
<p style="text-align: center;">TRA SCUOLA E FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none">· Rispondendo alle richieste e ai bisogni delle famiglie, analizzando i dati di contesto.· Ascoltando le proposte istituzionalmente	<p style="text-align: center;">TRA SCUOLA E TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none">· Collaborando attivamente e fattivamente con tutte le Istituzioni Scolastiche, con l'Amministrazione comunale, con gli Enti



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

espresse nelle assemblee di classe, dal Comitato Genitori e nel Consiglio di Istituto

· Renderdo le famiglie tutte partecipi del processo educativo e formativo, attraverso una Offerta formativa chiara, trasparente ed accessibile, condizione utile, nel rispetto reciproco dei ruoli di ciascuno, alla buona riuscita del processo educativo nel suo insieme.

Publici e privati e con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.

- ad individuare, definire e operare secondo le seguenti scelte educative mirate a sviluppare un ambiente di apprendimento significativo e a favorire l'accoglienza e l'inclusione:

<p>Educazione alla legalità e alla convivenza civile</p> <p>Sviluppare i contenuti e gli obiettivi dell'Educazione Civica finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · all'acquisizione e lo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, civici, economici e giuridici · a promuovere la capacità di agire come cittadini consapevoli parte attiva di un contesto 	<p>Educazione allo sviluppo sostenibile</p> <p>Sostenere e proporre azioni e progetti (anche in collaborazione con enti esterni) mirati a individuare e comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> · le azioni di risparmio e contrasto allo spreco delle risorse naturali ambientali · di tutela del nostro patrimonio artistico, storico e culturale · di sviluppo del senso di amore, cura e appartenenza all'ambiente, partendo da quello scolastico 	<p>Educazione alla riflessione personale, alla coscienza di sé, alla relazione interpersonale, alla crescita culturale</p> <p>Progettazione di percorsi finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · alla valorizzazione dei vissuti personali · alla costruzione e potenziamento delle capacità di autonomia e auto - organizzazione. · a una visione di auto - valutazione e dell'errore come stimolo di miglioramento
Educazione alla sicurezza	Educazione ai linguaggi e alle	Educazione alla solidarietà



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<p>Proporre attività che consentano di approfondire riflettere sull'importanza:</p> <ul style="list-style-type: none">· dei comportamenti sicuri ponendo l'accento sulla prerogativa del rispetto di sé e degli altri che questi comportamenti definiscono.	<p>nuove tecnologie</p> <p>Implementare la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">· la valorizzazione della Didattica Digitale Integrata anche in condizioni di normalità per favorire processi didattici specifici· la progettazione di azioni e contenuti idonei ad ogni ordine di scuola e coerenti con la programmazione che rendano le nuove tecnologie parte integrante della azione didattica	<p>Porre attenzione, (anche coinvolgendo Enti esterni all'Istituto), alle barriere che costituiscono un limite all'apprendimento favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none">· un clima di accoglienza e inclusione· fornendo supporti adeguati e specifici relativi ai singoli casi al superamento delle barriere· implementando, ove necessario, l'apprendimento e/o l'approfondimento della lingua italiana (L2)
---	---	--

- a costruire una programmazione didattica coerente al curricolo verticale di Istituto:

- Attraverso la condivisione collegiale dell'idea che ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo delle conoscenze e abilità, alla dimensione educativa, orientata all'acquisizione delle competenze personali e che il curricolo verticale rappresenta il punto di riferimento per la progettazione didattica in un'ottica di sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.
- di conseguenza, costruendo una programmazione annuale, puntualmente adeguata in itinere, che permetta a ciascun alunno l'acquisizione di un personale sistema di competenze, utilizzando le discipline, le attività educative ed, eventualmente, le attività opzionali.

- a rendere esecutivi i percorsi formativi attraverso l'attuazione di molteplici progetti:



- attraverso una progettazione specifica che tenga conto dei bisogni emersi e che si accosti alla programmazione didattica e curricolare, integrandola e arricchendola, finanche a diventare con il tempo una pratica didattica consueta
- anche partendo da una analisi delle offerte esterne alla scuola scegliendo quelle più confacenti ai bisogni e meglio coerenti al piano didattico annuale o pluri - annuale.

NELLO SPECIFICO SI ELENCAANO GLI OBIETTIVI DIDATTICO – FORMATIVI INDIVIDUATI COME FULCRI FONDANTI DELL'AZIONE E DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA:

- La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- Il consolidamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso un approccio di didattica STEM
- L'approfondimento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- L'implementazione delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Sulla base dei dati emersi, tenendo conto delle criticità rilevate dall'analisi del contesto, del Piano di Miglioramento, vengono identificati gli obiettivi ritenuti identitari dall'Istituto e gli indirizzi per le attività didattico – educative e progettuali esplicitate nell'*Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico*:

1. Apprendimento e successo formativo
2. Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza e prevenzione dei comportamenti a rischio
3. Accoglienza e inclusione
4. Potenziamento e promozione dell'innovazione
5. Continuità e Orientamento
6. Autovalutazione e miglioramento



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Coerentemente con i principi ispiratori, i compiti propri della scuola dell'autonomia, le finalità educative e didattiche alla base delle scelte strategiche della scuola, l'offerta formativa si concretizza attraverso azioni e strumenti articolati in percorsi didattici e assetti organizzativi.

I PERCORSI DIDATTICI

- IL CURRICOLO

Ogni percorso di apprendimento scolastico deve essere organizzato integrando **la dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità e **la dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Il documento che costituisce la matrice progettuale della scuola, integrando entrambe le dimensioni ed esplicitando l'identità dell'Istituto e del suo mandato, è il curriculum verticale. Questo documento, progettato dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

- LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano la programmazione annuale coerente al curriculum di Istituto, all'inizio dell'anno scolastico e la aggiornano in itinere.

La programmazione viene redatta sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e articolata in Unità di Apprendimento (UdA) che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.



- LA VALUTAZIONE

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Documento di valutazione:** viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni del comportamento delle singole discipline, espresse in decimi nella Scuola Secondaria di I grado e declinate per obiettivi e con giudizio descrittivo, nella Scuola Primaria (Ordinanza n°172 del 4/12/2021). L'insegnamento della Religione Cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente, sono documentate all'interno del registro elettronico..
- **Certificazione delle competenze:** (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti di convivenza civile.
- **Consiglio orientativo:** (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della Scuola Secondaria di II grado.

Certificazione delle competenze INVALSI (al termine della scuola secondaria di primo grado):

l'INVALSI predispone la certificazione delle competenze relative alle prove INVALSI e si compone di 4 parti:

- italiano
- matematica
- inglese ascolto (listening)
- inglese lettura (reading)

ALTRE AREE DI INTERVENTO



-Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione ai bisogni di recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate in ambito di programmazione in itinere specifiche attività flessibili, modulate sulla base dei bisogni emersi in sede di valutazione/osservazione.

La Scuola Secondaria di I grado organizza attività per il recupero e attiva momenti dedicati al rinforzo. La Scuola Primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.

-Attività di continuità

Nella progettazione del percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative, sono adottate finalità educative e didattiche generali condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale soddisfacente, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare persone e cittadini.

L'Istituto, negli ultimi anni, ha lavorato per strutturare un percorso unitario e verticale che si snodi dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado e risponda all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti pedagogici, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria è attuato attraverso un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della Scuola Primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere gli insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Per gli alunni delle classi quinte, sono previste attività di raccordo con specifici progetti di continuità, in particolare, utilizzando l'organico di potenziamento, vengono predisposti laboratori musicali finalizzati, oltre che all'approfondimento disciplinare, ad accompagnare i ragazzi nel loro percorso scolastico.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere i plessi e l'offerta formativa dell'Istituto.

-Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che si articola in un vero e proprio progetto curato da due docenti con funzioni strumentali. Il progetto costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'Offerta Formativa e ha la finalità di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Già dalla scuola dell'Infanzia, la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti, che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande



nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'autovalutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e un campus di orientamento che accoglie presso il nostro Istituto numerose e diversificate Scuole Secondarie di II grado per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla scuola Secondaria di II grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie.

I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientata verso sei priorità essenziali; a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistico espressiva;

-Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

- Potenziamento delle competenze tecnologico – digitali.

-I progetti consolidati e le aree tematiche principali



Le priorità del PTOF scaturiscono direttamente dalla Mission della scuola che si prefigge di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e trovano la loro realizzazione nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'Istituto comprende cinque aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- A. Progetti finalizzati allo stare bene a scuola:** dei singoli e della comunità scolastica nel suo insieme di sistema complesso. I progetti di questa area possono avvalersi della collaborazione delle reti territoriali, dell'Ente locale e di servizi esterni alla scuola, come il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di professionisti specializzati, consente un sostegno psicologico -emotivo per alunni, docenti e famiglie.
- B. Progetti di educazione alla cittadinanza:** in sinergia con l'Ente locale, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi individuati partendo dall'analisi dei bisogni, dalle contingenze e dagli eventi, dalle proposte dei partners esterni alla scuola attinenti agli ambiti della conoscenza e tutela del territorio, della prevenzione dei comportamenti a rischio, dell'educazione alla legalità, della conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, della collaborazioni con attività produttive.
- C. Progetti artistico-musicali:** attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.
- D. Progetti sportivi:** attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola,



ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

- E. Progetti di alfabetizzazione e/o approfondimento delle competenze digitali:** attraverso varie metodologie e modalità operative, strettamente correlate all'età degli alunni a cui le proposte sono rivolte e alle finalità educative e didattiche degli ordini di scuola interessati, i progetti sono finalizzati a promuovere nei discenti le competenze necessarie per utilizzare in modo corretto le tecnologie e i linguaggi digitali, fondamentali nella contemporaneità .

Alcuni progetti costituiscono una realtà consolidata e vengono riproposti ogni anno, sostanzialmente inalterati nelle finalità educative e negli obiettivi generali ma riprogettati relativamente alle attività e ai contenuti sulla base delle evidenze riscontrate e/o delle proposte emergenti dal contesto scolastico ed extra - scolastico.

Accanto ai progetti "tradizionali", inoltre, ogni anno vengono elaborate nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, scaturite, ad esempio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici o da proposte elaborate dagli stessi docenti. Inoltre, vengono attuati specifici micro - progetti di approfondimento delle discipline/ educazioni, anche con l'intervento di esperti esterni alla scuola, strettamente connessi e inseriti nella programmazione periodica delle scuole e/o delle interclassi della scuola.



Scelte organizzative

L'ORGANIZZAZIONE

L'Istituto comprensivo "Via Viquarterio" ha una struttura organizzativa consolidata costituita da figure di sistema che collaborano con il **DIRIGENTE SCOLASTICO**.

La struttura organizzativa è così composta:

- **AREA DIRIGENZIALE (STAFF DI DIREZIONE)**
- **AREA GESTIONALE (UFFICI AMMINISTRATIVI)**

L'organizzazione dell'Istituto, oltre ad alcune altre figure di sistema specifiche, non può ovviamente, prescindere dagli Organi Collegiali che costituiscono una importante componente attiva e fattiva del processo progettuale e programmatico d'insieme relativamente a due distinte aree di intervento.

AREA EDUCATIVA E DIDATTICA:

- Collegio dei Docenti
- Commissioni/ Gruppi di lavoro
- Coordinatori di classe (Scuola Secondaria)
- Presidenti di Interclasse (Scuola Primaria)
- Animatore digitale
- Tutor per i neo-immessi in ruolo
- Comitato di valutazione
- Tutor tirocinanti studenti universitari

AREA PARTECIPATIVA E DI INDIRIZZO:

- Consiglio di Istituto
- Giunta esecutiva
- Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia)



- Consigli di Interclasse (Scuola Primaria)
- Consigli di Classe (Scuola Secondaria)

AREA DELLA SICUREZZA:

Le figure di sistema per l'area della sicurezza:

- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza.
- I preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente.
- Gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, figure di garanzia interne all'Istituto, presenti in ogni plesso e appositamente formati
- Il responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS), figura di sistema interna all'Istituto
- Il medico competente

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.